

MANUALE DI ISTRUZIONE PER APPARECCHIO DI TAGLIO AL PLASMA



Prima di operare sulla macchina, leggere attentamente il presente manuale. Il mancato rispetto delle norme in esso contenute esime il costruttore da qualsiasi responsabilità.

La macchina è stata progettata, realizzata e protetta (secondo le norme: IEC 974.1-EN 60974.1) per le funzioni di seguito riportate. Qualsiasi altro uso non compreso, è da considerarsi **NON AMMESSO**.

Messa in funzione, uso e manutenzione, vanno esercitate da personale qualificato. Attenersi in ogni caso alle norme antinfortunistiche vigenti.

La casa costruttrice non risponde di eventuali danni causati da un impiego non corretto della macchina.

PREMESSA

Questo apparecchio deve essere utilizzato esclusivamente per operazioni di taglio, su qualsiasi materiale elettroconduttore (metalli e leghe).

Il taglio al "PLASMA", avviene per l'alta temperatura generata dall'arco elettrico concentrato, quindi possono innescarsi situazioni altamente pericolose; è indispensabile pertanto, tenere nella massima considerazione il capitolo riguardante le **PRECAUZIONI DI SICUREZZA**.

I simboli posti in prossimità dei paragrafi ai quali si riferiscono, evidenziano situazioni di massima attenzione, consigli pratici o semplici informazioni.

Il presente manuale deve essere conservato con cura, in un luogo noto ai vari interessati. Dovrà essere consultato ogni qual volta vi siano dubbi, dovrà seguire tutta la vita operativa della macchina e sarà impiegato per l'ordinazione delle parti di ricambio.

SISTEMAZIONE

Togliere la macchina dall'imballo e collocarla in un locale adeguatamente ventilato, possibilmente non polveroso facendo attenzione a non ostruire l'entrata e l'uscita dell'aria dalle asole di raffreddamento.

ATTENZIONE: UN RIDOTTO FLUSSO DI ARIA causa surriscaldamento e possibili danni alle parti interne.

Mantenere almeno 500 mm di spazio libero attorno all'apparecchio.

SPIEGAZIONE DEI DATI TECNICI

IEC 974.1 L'apparecchio è costruito secondo queste norme internazionali.

EN60974.1 Numero di matricola che deve essere sempre citato per qualsiasi richiesta relativa all'apparecchio.

Convertitore statico di frequenza monofase-trasformatore-raddrizzatore.

Caratteristica discendente.

PAC Adatto per taglio al plasma.

TORCH TYPE Tipodi torcia che può essere utilizzata con questo apparecchio.

U₀ Tensione a vuoto secondaria (valore di picco)

X Fattore di servizio percentuale
Il fattore di servizio esprime la percentuale di 10 minuti in cui l'apparecchio può lavorare ad una determinata corrente senza causare

surriscaldamenti.

I₂ Corrente di taglio

U₂ Tensione second. con corrente di taglio I₂

U₁ Tensione nominale di alimentazione

1~ 50/60Hz Alimentazione monofase 50 oppure 60 Hz

I₁ Corrente assorbita alla corrispondente corrente di taglio I₂.

IP23. Grado di protezione della carcassa

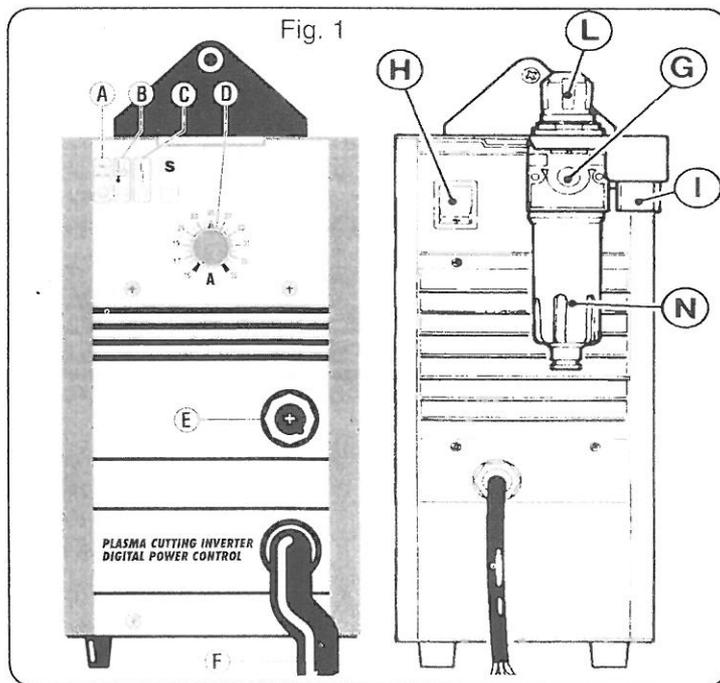
Grado 3 come seconda cifra significa che questo apparecchio è idoneo a lavorare all'esterno sotto la pioggia.

S Idoneo a lavorare in ambienti con rischio accresciuto.

NOTE: L'apparecchio è inoltre stato progettato per lavorare in ambienti con grado di inquinazione 3. (Vedi IEC 664).

IEC 974-1/ EN 60974-1			
	PAC TORCH TYPE CEBORA P70		
A ÷ A - V			
U ₀ V PEAK	X	%	%
	I ₂	A	A
	U ₂	V	V
U ₁ 1x220V 50/60Hz	I ₁	A	A
MADE IN ITALY		IP 23	

DESCRIZIONE DISPOSITIVI SULLA MACCHINA (vedi fig.1)



A) Led pressione aria insufficiente.

- B) Led termostato. 
- Si accende quando l'operatore supera il fattore di servizio o di intermittenza percentuale ammesso per la macchina e blocca contemporaneamente la erogazione di corrente.
- C) Led di blocco 
- D) Manopola della regolazione della corrente di taglio.
- E) Presa per il collegamento del cavo di massa.
- F) Torcia.
- G) Raccordo aria compressa (filetto 1/4 gas femmina).
- H) Interruttore 0/I.
- I) Manometro.
- L) Manopola regolazione pressione.
- N) Vaschetta per la raccolta della condensa.

DESCRIZIONE DELLE PROTEZIONI

Protezione termica

Questo apparecchio è protetto da un termostato normalmente chiuso, posizionato sul dissipatore. Quando il termostato interviene la macchina smette di erogare corrente ma il ventilatore continua a funzionare. L'intervento del termostato è segnalato dall'accensione del led (B) fig.1.

Protezioni di blocco

Queste protezioni sono segnalate mediante l'accensione continua o intermittente dei led A - B e C.(fig.1)

- 1) Il led rosso  si illumina:
- se la tensione di alimentazione è inferiore a 150V
 - durante la fase di accensione solo per circa 2 secondi.
 - durante la fase di spegnimento. E' regolare che dopo aver spento la macchina il led C si illumini e lampeggi per qualche secondo. **Durante questo tempo non riaccendere la macchina e non lavorare al suo interno.**

- 2) Il led giallo  e il led rosso  lampeggiano:
- per un errore nella memoria del microcontrollore.
 - se è presente un segnale anomalo sul sensore di corrente durante la fase di accensione.
 - nel momento in cui si preme il pulsante della torcia. In questo caso spegnere la macchina e controllare che tra l'elettrodo e l'ugello non vi siano tracce di sporco o di corto circuito.

Protezione elettrica: Posta sul corpo torcia per evitare che vi siano tensioni pericolose sulla torcia quando si sostituiscono l'ugello, il diffusore, l'elettrodo o il portaugello.

Protezione pressione:

Questa protezione si ottiene mediante un pressostato che impedisce il funzionamento della macchina quando la pressione di alimentazione è inferiore a 3,5 ÷ 3,6 bar (0,35 ÷ 0,36 MPa).

- Non eliminare o cortocircuitare le sicurezze .
- Utilizzare solamente ricambi originali.
- Sostituire sempre con materiale originale eventuali parti danneggiate della macchina o della torcia.
- Non utilizzare una torcia diversa da quella originale.
- Non far funzionare la macchina senza i coperchi. Questo sarebbe pericoloso per l'operatore e le persone che si

trovano nell'area di lavoro ed impedirebbe alla macchina un raffreddamento adeguato.

MESSA IN OPERA

L'installazione della macchina deve essere fatta da personale qualificato. Tutti i collegamenti devono essere eseguiti in conformità delle vigenti norme e nel pieno rispetto della legge antinfortunistica.

Collegare l'alimentazione dell'aria al raccordo G (fig.1) assicurandosi che l'impianto sia in grado di fornire una portata minima di 200 litri/min con una pressione di 5 bar (0,5 MPa).

Nel caso che l'alimentazione dell'aria provenga da un riduttore di pressione di un compressore o di un impianto centralizzato il riduttore deve essere regolato alla massima pressione d'uscita che non deve comunque superare 8 bar (0,8 MPa). Se l'alimentazione dell'aria proviene da una bombola di aria compressa questa deve essere equipaggiata con un regolatore di pressione; **non collegare mai una bombola di aria compressa direttamente al riduttore della macchina! La pressione potrebbe superare la capacità del riduttore che quindi potrebbe esplodere!**

Controllare che la tensione di alimentazione corrisponda alla tensione indicata sulla targa dei dati tecnici della saldatrice. Collegare il cavo di alimentazione ad una spina, di portata adeguata, assicurandosi che il conduttore giallo/verde del cavo di alimentazione sia collegato allo spinotto di terra.

La portata dell'interruttore magnetotermico o dei fusibili in serie all'interruttore deve essere uguale o superiore alla corrente I_n assorbita dalla macchina.

La corrente I_n assorbita si deduce dalla lettura dei dati tecnici riportati sulla macchina in corrispondenza della tensione di alimentazione U_n a disposizione.

Eventuali prolunghie debbono essere di sezione adeguata alla corrente I_n assorbita.

IMPIEGO

Accendere l'apparecchio mediante l'interruttore H. (fig.1) Premendo per un istante il pulsante della torcia si comanda l'apertura del flusso dell'aria compressa. Verificare che, in questa condizione, la pressione indicata dal manometro sia fra 4,5 ÷ 4,7 bar (0,45 ÷ 0,47 MPa); in caso contrario aggustarla agendo sulla manopola L del riduttore, quindi bloccare detta manopola premendo verso il basso.

Collegare il morsetto di massa al pezzo da tagliare. Scegliere, mediante la manopola D (fig.1), la corrente di taglio. Assicurarsi che il morsetto e il pezzo siano in buon contatto elettrico in particolare con lamiere verniciate, ossidate o con rivestimenti isolanti.

Non collegare il morsetto di massa al pezzo di materiale che deve essere asportato.

Premere il pulsante della torcia per accendere l'arco pilota. Se dopo 2 secondi non si inizia il taglio, l'arco pilota si spegne e quindi, per riaccenderlo, è necessario premere nuovamente il pulsante.

Quando è possibile la torcia deve essere tirata. Tirare è più facile che spingere.

Tenere la torcia verticale durante il taglio. Completato il taglio e dopo aver lasciato il pulsante, l'aria continua ad uscire dalla torcia per circa 30 secondi per consentire alla torcia stessa di raffreddarsi. E' bene non spegnere l'apparecchio prima della fine di questo tempo.

Nel caso si debbano eseguire fori o si debba iniziare il taglio dal centro del pezzo si deve disporre la torcia in posizione

inclinata e lentamente raddrizzarla in modo che il metallo fuso non sia spruzzato sull'ugello (vedi fig.2). Questa operazione deve essere eseguita quando si lavorano pezzi di spessore superiore ai 2 mm.

Nel caso si debbano eseguire tagli in corrispondenza di angoli o di rientranze (fig. 3) si consiglia di utilizzare elettrodi ed ugelli prolungati. Nel caso si debbano eseguire tagli circolari si consiglia di utilizzare l'apposito compasso (fornito a richiesta).
N.B.: Evitare di tenere inutilmente acceso l'arco pilota in aria per non aumentare il consumo dell'elettrodo, del diffusore e dell'ugello.



A lavoro terminato, spegnere la macchina e appendere la torcia utilizzando l' apposito gancio.

INCONVENIENTI DI TAGLIO

1) Insufficiente penetrazione

Le cause di questo inconveniente possono essere:
• velocità elevata. Assicurarsi sempre che l'arco sfondi completamente il pezzo da tagliare e che non abbia mai una inclinazione, nel senso di avanzamento, superiore ai $10 \div 15^\circ$ (vedi fig.4). Si eviteranno un consumo non corretto dell'ugello (vedi fig.5) e bruciature al portaugello (vedi fig.6) che potrebbero comprometterne l'isolamento.

Spessore eccessivo del pezzo (vedere diagramma velocità di taglio e spessori)

Morsetto di massa non in buon contatto elettrico con il pezzo
Ugello ed elettrodo consumati.

Diametro del foro dell'ugello troppo grande: usare ugelli con foro \varnothing 0.9mm.

Corrente di taglio troppo bassa.

N.B.: Quando l'arco non sfonda, le scorie di metallo fuso ostruiscono l'ugello.

2) L'arco di taglio si spegne

Le cause di questo inconveniente possono essere:

- ugello, elettrodo o diffusore consumati
- pressione aria troppo alta
- tensione di alimentazione troppo bassa

3) Taglio inclinato

Qualora il taglio si presentasse inclinato (vedi fig.7) spegnere la macchina, allentare il portaugello e ruotare l'ugello di circa un quarto di giro, quindi bloccare e riprovare.

Ripetere l'operazione finché il taglio non sia diritto (vedi fig.8).

4) Eccessiva usura dei particolari di consumo

Le cause del sopraindicato problema possono essere:

- 1) pressione aria troppo bassa rispetto a quella consigliata.
- 2) eccessive bruciature sulla parte terminale del portaugello.

CONSIGLI PRATICI

Se l'aria dell'impianto contiene umidità ed olio in quantità notevole è bene utilizzare un filtro essiccatore per evitare una eccessiva ossidazione ed usura delle parti di consumo, che danneggiano la torcia e che vengano ridotte la velocità e la qualità del taglio.

Le impurità presenti nell'aria favoriscono l'ossidazione dell'elettrodo e dell'ugello e possono rendere difficoltosa l'accensione dell'arco pilota. Se si verifica questa condizione pulire la parte terminale dell'elettrodo e l'interno dell'ugello con carta abrasiva fine.

Assicurarsi che l'elettrodo e l'ugello nuovi che stanno per essere montati siano ben puliti e sgrassati.

Per evitare di danneggiare la torcia utilizzare sempre i cambi originali.

MANUTENZIONE TORCIA

Togliere sempre l'alimentazione alla macchina prima di ogni intervento sulla torcia.

1) Sostituzione delle parti di consumo (fig.9)

I particolari soggetti ad usura sono l'elettrodo **A**, il diffusore **B** e l'ugello **C**.

La sostituzione di una di queste parti è possibile solo dopo avere svitato il portaugello **D**.

L'elettrodo **A** deve essere sostituito quando presenta un cratere al centro profondo circa mm. 1,5.

ATTENZIONE! Per svitare l'elettrodo non esercitare sforzi improvvisi ma applicare una forza progressiva fino a provocare lo sbloccaggio del filetto.

Lubrificare il filetto dell'elettrodo nuovo con lubrificante al silicone (in dotazione alla macchina).

L'elettrodo nuovo deve essere avvitato nella sede e bloccato senza stringere a fondo.

L'ugello **C** va sostituito quando presenta il foro centrale rovinato oppure molto allargato rispetto a quello del particolare nuovo.

Quando l'elettrodo è consumato l'ugello si usura molto rapidamente. Quando l'elettrodo è usurato la macchina perde potenza di taglio.

Una ritardata sostituzione dell'elettrodo e dell'ugello provoca un eccessivo riscaldamento delle parti, tale da pregiudicare la durata del diffusore **B**.

Assicurarsi che dopo la sostituzione il portaugello **D** sia stretto a sufficienza.

ATTENZIONE ! Il portaugello D deve essere avvitato sulla testina solo con l'elettrodo A il diffusore B e l'ugello C montati. La mancanza di tali particolari compromette il funzionamento dell'apparecchio ed in particolare la sicurezza dell'operatore.

2) Sostituzione del corpo torcia E (vedi fig.9)

Togliere la vite **V**. Sfilare dal corpo **E** l'impugnatura **F** facendo oscillare l'impugnatura stessa e ponendo molta attenzione a non strappare i fili del pulsante al momento della separazione dei due particolari. Sfilare i conduttori dei contatti di sicurezza **G** ed **H**. Sfilare la connessione **L**. Svitare il raccordo **I** dopo aver tagliato il tubetto isolante **K**.

Montare il nuovo corpo torcia eseguendo a ritroso tutte le operazioni precedenti.

L'isolamento del raccordo **I** è ottenuto facendo aderire al raccordo stesso il tubetto termorestringente isolante **K** riscaldandolo mediante una piccola sorgente di calore (es.: un accendino).

Prima di infilare l'impugnatura assicurarsi che i cavi siano ben distanti fra di loro e che le connessioni siano ben strette.

3) Sostituzione della impugnatura con pulsante.

Per sostituire la impugnatura con pulsante è necessario seguire le operazioni indicate al punto 2.

4) Sostituzione della torcia completa (vedi fig. 10).

- Togliere il fascione (Annotare la posizione delle due rosette dentellate che assicurano la continuità di terra).

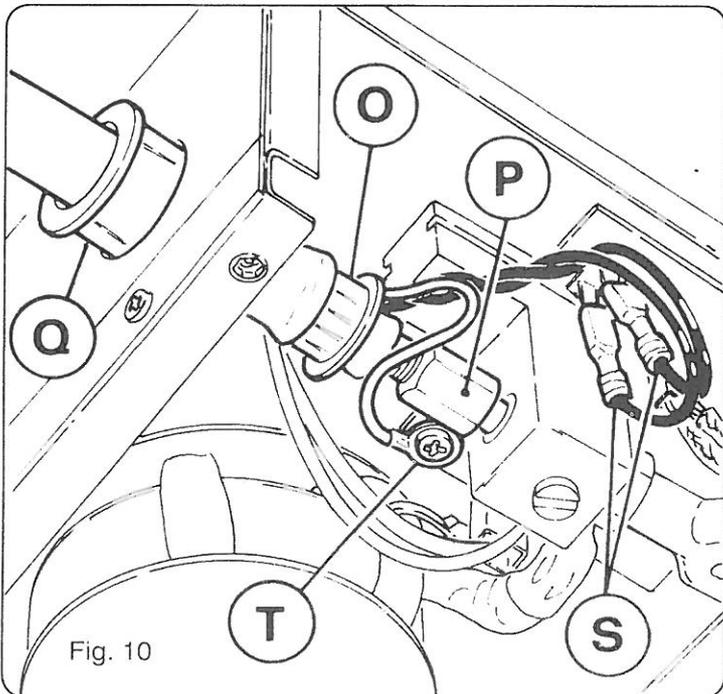
- Togliere il fondo svitando le 4 viti che bloccano i piedi di appoggio.

- Sfilare l'anello di arresto **O** dall'interno della guaina.

- Scollegare i due faston **S** dei fili di comando e il filo rosso **T**.

- Svitare il raccordo **P**.

- Sfilare la torcia.
- Togliere l'anello di arresto **Q**.
- Infilare la parte terminale della nuova torcia nell'anello **Q**, inserire l'anello **O** all'interno della guaina, quindi bloccare la guaina stessa.
- Inserire l'anello **Q** nel foro **R**. Se necessario favorire l'inserimento comprimendo i due denti di arresto.
- Avvitare il raccordo **P**.
- Collegare i due fili di comando **S** ed il filo rosso dell'arco pilota **T**.
- Rimontare il fondo ed il fascione.



MANUTENZIONE E CONTROLLI

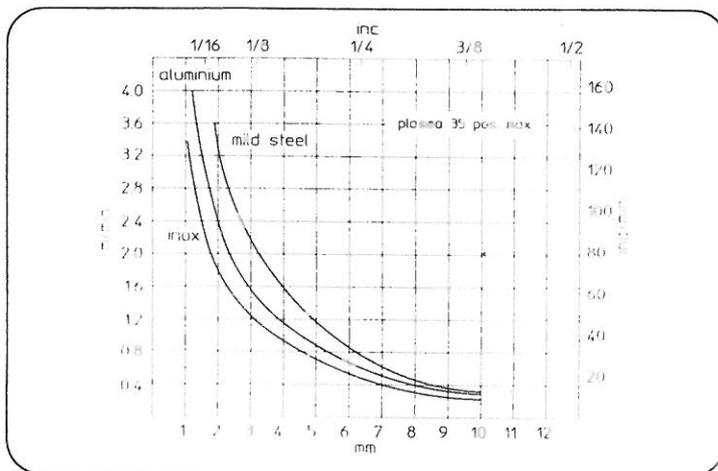
E' importante mantenere pulito l'ugello dalle scorie di metallo. Non usare corpi appuntiti per non deteriorare il foro dell'ugello. Anche se la macchina è provvista di un dispositivo automatico per lo scarico della condensa, che entra in funzione ogni volta che si chiude l'alimentazione dell'aria, è buona norma, periodicamente, controllare che nella vaschetta **N** (fig.1) del riduttore non vi siano tracce di condensa.

Periodicamente è necessario pulire l'interno della macchina dalla polvere metallica accumulatasi, usando aria compressa. Le operazioni che richiedono di accedere all'interno della macchina devono essere eseguite dopo aver staccato il cavo di alimentazione dalla presa.

ACCORGIMENTI DA USARE DOPO UN INTERVENTO DI RIPARAZIONE.

Dopo aver eseguito una riparazione, fare attenzione a riordinare il cablaggio in modo che vi sia un sicuro isolamento tra il lato primario ed il lato secondario della macchina. Evitare che i fili possano andare a contatto con parti in movimento o parti che si riscaldano durante il funzionamento. Rimontare tutte le fascette come sulla macchina originale in modo da evitare che, se accidentalmente un conduttore si rompe o si scollega, possa avvenire un collegamento tra il primario ed il secondario.

DIAGRAMMA VELOCITÀ DI TAGLIO



PRECAUZIONI DI SICUREZZA

SHOCK ELETTRICO



Tutti gli shock elettrici sono potenzialmente fatali.

Questo apparecchio di taglio al plasma necessita per l'innesco dell'arco di tensioni alte per cui si raccomanda di prendere le seguenti precauzioni quando si utilizza la macchina:

- Non toccare parti sotto tensione
- Isolarsi dal pezzo che si deve tagliare e da terra indossando guanti e vestiti isolanti
- Tenere gli indumenti (guanti, scarpe, copricapo, vestiti) ed il corpo asciutti
- Non lavorare in ambienti umidi o bagnati
- Non appoggiarsi al pezzo da tagliare o tenerlo con le mani
- Se si deve lavorare in prossimità od in una zona a rischio usare tutte le precauzioni possibili.
- Se si avverte anche una piccola sensazione di scossa elettrica interrompere immediatamente le operazioni di taglio. Non usare l'apparecchio finché il problema non verrà individuato e risolto.
- Prevedere un interruttore automatico a muro di portata adeguata possibilmente nelle vicinanze della macchina per permettere lo spegnimento immediato dell'apparecchio in caso di una eventuale situazione di emergenza.
- Ispezionare frequentemente il cavo di alimentazione, il cavo torcia, il cavo massa e la torcia stessa. Non utilizzare la macchina se uno di questi appare danneggiato. Sostituirli immediatamente.
- Scollegare il cavo di alimentazione dalla rete prima di intervenire sui cavi o prima di aprire la macchina.
- Spegnerlo o scollegare sempre l'apparecchio prima di sostituire l'ugello, il diffusore isolante, l'elettrodo o il portaugello.
- Non utilizzare la macchina senza i coperchi di protezione.
- Sostituire sempre con materiale originale eventuali parti danneggiate della macchina, della torcia e dei cavi di quest'ultima.
- Non escludere mai le sicurezze della torcia e della macchina.
- Assicurarsi che la linea di alimentazione sia provvista di una efficiente presa di terra.

Il portaugello D deve essere avvitato sulla testina solo con l'elettrodo A il diffusore B e l'ugello C montati. (fig.9) La mancanza di tali particolari compromette il funzionamento dell'apparecchio ed in particolare la sicurezza dell'operatore.

RADIAZIONI



Le radiazioni ultraviolette emesse dall'arco possono danneggiare gli occhi e bruciare la pelle. Quindi:

- Indossare indumenti e maschere di protezione appropriati.
- Non utilizzare lenti a contatto!! L'intenso calore emanato dall'arco potrebbe incollarle alla cornea.
- Utilizzare maschere oppure occhiali con lenti aventi grado di protezione minimo DIN 7 o DIN 8.
- Fate proteggere le persone nelle vicinanze della zona di taglio.

FUMI



Le operazioni di taglio producono fumi e polveri metalliche nocive che possono danneggiare la salute, quindi:

- Lavorare in spazi provvisti di un'adeguata ventilazione.
- Tenere la testa fuori dai fumi.
- In ambienti chiusi utilizzare aspiratori adeguati posti possibilmente sotto la zona di taglio.
- Se la ventilazione non è adeguata usare respiratori approvati.
- Pulire il materiale da tagliare qualora siano presenti solventi o sgrassanti alogeni che danno origine a gas tossici durante il taglio: alcuni solventi clorinati possono decomporsi in presenza di radiazioni emesse dall'arco e generare gas flogeni.
- Non tagliare metalli ricoperti o contenenti piombo, grafite, cadmio, zinco, cromo, mercurio o berillio se non si dispone di un respiratore adeguato.
- L'arco elettrico genera ozono. Una esposizione prolungata in ambienti con alte concentrazioni di ozono può causare mal di testa, irritazione al naso, alla gola e agli occhi e gravi congestioni e dolore al petto.

IMPORTANTE : NON USARE OSSIGENO PER LA VENTILAZIONE.

FUOCO



Evitare che si produca fuoco a causa di scintille e scorie calde o pezzi incandescenti.

- Assicurarsi che dispositivi antincendio appropriati siano disponibili vicino alla zona di taglio.
- Rimuovere dalla zona di taglio e dalla zona circostante (minimo 10 metri) materiali infiammabili e combustibili.
- Non eseguire tagli su contenitori di combustibile e lubrificante anche se vuoti. Questi debbono essere attentamente puliti prima di essere tagliati.
- Lasciare raffreddare il materiale tagliato prima di toccarlo o di metterlo in contatto con materiale combustibile od infiammabile.
- Non eseguire tagli su particolari con intercapedini contenenti materiali infiammabili.
- Non operare in atmosfere con alte concentrazioni di vapori combustibili, gas e polveri infiammabili.
- Controllare sempre la zona di lavoro mezz'ora dopo il taglio per accertarsi che non vi sia un inizio di incendio.

BRUCIATURE

Proteggere la pelle contro le scottature causate dalle radiazioni ultraviolette emesse dall'arco, dalle scintille e scorie di metallo fuso utilizzando indumenti ignifughi che coprono tutte le superfici esposte del corpo.

- Utilizzare pantaloni senza risvolti per evitare che le scintille e le scorie si depositino in essi.
- Attendere che la torcia sia raffreddata quindi spegnere la macchina prima di toccare la parte frontale della torcia.
- La torcia è dotata di arco pilota, quindi appena si preme il pulsante si innesca l'arco plasma anche con il cavo massa scollegato; evitare di dirigere il getto contro il proprio corpo o contro le persone presenti nella zona di taglio.
- Per evitare l'accensione fortuita dell'arco plasma

spegnere sempre la macchina prima di appoggiare o abbandonare la torcia.

- Non tenere in tasca materiali combustibili come accendini o fiammiferi.

ESPLOSIONI



- Non eseguire tagli sopra o in prossimità di recipienti in pressione.
- Non tagliare in atmosfera contenente polveri, gas o vapori esplosivi.

Questo apparecchio di taglio al plasma utilizza aria compressa per il funzionamento; in caso di utilizzo di bombole di aria compressa adottare appropriate precauzioni:

A) BOMBOLE

- Non collegare direttamente la bombola al riduttore della macchina senza utilizzare un regolatore di pressione; la pressione potrebbe eccedere la capacità del riduttore che quindi potrebbe esplodere.
- La pressione di alimentazione non deve superare 8 bar (0.8 MPa)
- Manipolare o utilizzare bombole in pressione in accordo con le normative in vigore.
- Non utilizzare bombole che perdono o che siano fisicamente danneggiate.
- Non utilizzare bombole che non siano ben fissate.
- Non trasportare bombole senza la protezione della valvola.
- Non usare bombole il cui contenuto non sia stato chiaramente identificato.
- Non lubrificare mai le valvole della bombola con olio o grasso.
- Non mettere in contatto elettrico la bombola con l'arco plasma.
- Non esporre le bombole a calore eccessivo, scintille, scorie fuse o fiamme.
- Non manomettere le valvole della bombola.
- Non tentare di sbloccare con martelli, chiavi o altri sistemi le valvole bloccate.

B) REGOLATORI DI PRESSIONE

- Mantenere i regolatori di pressione in buona condizione. Regolatori danneggiati possono causare danni od incidenti; essi debbono essere riparati solo da personale qualificato.
- Non utilizzare regolatori per gas diversi da quelli per cui sono stati fabbricati.
- Non usare mai un regolatore che perde e che appare fisicamente danneggiato.
- Non lubrificare mai un regolatore con olio o grasso.

C) TUBI ARIA

- Sostituire i tubi aria che appaiono danneggiati.
- Tenere i tubi tesi per evitare pieghe.
- Tenere raccolto il tubo in eccesso e tenerlo fuori dalla zona di lavoro per prevenire eventuali danneggiamenti.

RUMORE



Questo apparecchio non produce di per se rumori eccedenti gli 80 dB. Il procedimento di taglio plasma può produrre livelli di rumore superiori a tale limite; pertanto, gli utilizzatori dovranno mettere in atto le precauzioni previste dalla legge.

PACEMAKER

I campi magnetici derivanti da correnti elevate possono incidere sul funzionamento di pacemaker. I portatori di apparecchiature elettroniche vitali (pacemaker) dovrebbero consultare il medico prima di avvicinarsi alle operazioni di saldatura ad arco, di taglio, scricatura o di saldatura a punti.